

Nome comune: CASTORO

Famiglia: Castoridi

Ordine: Roditori

Classe: Mammiferi



CARATTERISTICHE:

Mammifero semiacquatico noto per l'abilità con la quale costruisce dighe. Una specie di castoro vive in Nord America e l'altra, molto rara, in Eurasia . Le due specie, che differiscono per la forma delle ossa nasali, per tutti gli altri aspetti sono così simili che alcuni studiosi le considerano come due sottospecie di un'unica specie. I castori sono grossi roditori, che da adulti pesano in media 16 kg, anche se ne sono stati rinvenuti alcuni di 40 kg e, inoltre, si sa di alcune specie ormai estinte che erano grandi quasi come orsi. La lunghezza testa-corpo è 80-100 cm, la lunga coda misura 30-40 cm ed è larga 15 cm. Le femmine sono più pesanti dei maschi. Il colore della pelliccia varia dal grigio al marrone, con il ventre sempre più chiaro. La pelliccia è soffice e lanuginosa, la coda è appiattita e squamosa; in caso di pericolo viene sbattuta sull'acqua, segnalando l'allarme. Le zampe posteriori sono palmate e il loro secondo dito presenta un doppio artiglio utile per la pulizia. I denti incisivi (due sulla mascella e due sulla mandibola), di colore giallo arancio, sono come quelli degli altri roditori e si consumano più rapidamente sulla superficie interna, assumendo la forma di uno scalpello ben affilato, rivestito di smalto. I castori hanno un paio di ghiandole odorifere anali che secernono una sostanza simile al muschio, chiamata castoreo e probabilmente usata per marcare il territorio.

VITA ED ABITUDINI:

Il castoro è famoso per la costruzione di dighe lungo i corsi d'acqua con rami, fango e pietre. La tana è costruita sulle rive naturali e ripide dei fiumi: l'entrata è posta sempre sott'acqua e la camera è situata sopra il livello; il



diametro della tana può arrivare ad 2 m ed essere alta 1m. Nel caso in cui non siano disponibili delle rive scoscese, il castoro preferisce costruire una "capanna" anche di notevoli dimensioni. Con il passare del tempo le dighe vengono riparate e ingrandite, e i materiali galleggianti che rimangono impigliati nella struttura, nonché le

radici della vegetazione che cresce sopra di essa, servono a rinforzarle ulteriormente. Spesso il castoro costruisce più a valle una diga più piccola per fare rifluire l'acqua contro la diga originale, riducendo in questa maniera la pressione a cui è sottoposta a monte. Le dighe sono alte circa 1,5 m, larghe più di 3 m alla base e più strette in cima. Nel Parco Nazionale delle Montagne Rocciose, in Colorado, venne trovata una diga costruita da un castoro, lunga più di 300 m. Sebbene le dighe provochino locali inondazioni, esse aiutano a controllare il volume delle acque di superficie e riducono le inondazioni a fondo valle. A lungo andare, questi bacini si riempiono di sedimenti e gli animali si spostano allora verso una nuova zona e l'area abbandonata si trasforma in un prato.

L'abilità del castoro non si limita alla costruzione di tane e di capanne, ma anche alla realizzazione di canali che gli permettono di raggiungere, al coperto, i luoghi d'alimentazione.

Durante il nuoto il castoro rimane generalmente immerso 2-3 minuti, mantenendo le zampe anteriori in linea con il corpo, remando con le zampe posteriori ed utilizzando come timone la robusta coda. La coppia del castoro è stabile (specie monogama). Vive in gruppi di 4-7 individui composti dai genitori, dai giovani dell'anno e da quelli dell'anno precedente.

Avvenuto l'accoppiamento, la gestazione dura 105 giorni e termina con la nascita di 1-5 piccoli. Essi pesano 500-700 gr, sono ricoperti di pelo e hanno gli occhi aperti; vengono allattati per 3 mesi ed escono dalla tana dopo circa 2 mesi di vita.

E' un erbivoro e si nutre di piante erbacee, di cortecce e di foglie. In autunno dispone un'elevata quantità di tronchi in prossimità della tana, così da garantirsi la scorta alimentare anche per l'inverno. Con i suoi denti il castoro può abbattere grossi alberi. Esso sceglie di solito piante con diametro del tronco compreso fra 5 e 20 cm, ma si sa di castori che hanno abbattuto tronchi del diametro di 75 cm. Nei periodi più freddi il castoro tende a ridurre la propria attività, sebbene non vada in letargo.

Il castoro è una specie prevalentemente notturna, ed inizia la propria attività al crepuscolo. Predilige ambienti stagnanti o fiumi a scorrimento lento. In origine il castoro era diffuso in tutta l'Europa, in vaste regioni dell'Asia e dell'America del Nord. Sfortunatamente la popolazione fu drasticamente ridotta (fra le varie cause il castoro era ritenuto un ottimo medicamento) e limitata all'Europa settentrionale. Oggi il numero degli individui sembra stia aumentando.

NON TUTTI SANNO CHE:

Alcuni esperimenti indicano come il rumore dell'acqua corrente sia un elemento che induce il castoro a intraprendere la costruzione di una diga.